

Comitato per la legislazione il controllo e la valutazione

Nota istruttoria
n. 7/2016

La relazione annuale ex LR 14/2010 (Acquisto di carburanti e mobilità ecologica)

La legge regionale 14/2010

Il sistema di contribuzione sugli
acquisti di carburanti

Le relazioni 2013 e 2015

La legge regionale 14/2010

La legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" ha sostituito la normativa introdotta dalla legge regionale 12 novembre 1996, n. 47 - in attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 3, commi da 15 a 18, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 - che aveva subito negli anni importanti modifiche ed integrazioni, fino alla sua abrogazione ad opera della legge regionale 18/2011.

Rispetto alla normativa precedente - oltre ad una specifica attenzione all'aspetto ecologico ed ambientale con la previsione del finanziamento di misure di sostegno ed incentivi *ad hoc* - due sono state le novità più rilevanti: la diversa distribuzione delle zone ammesse al contributo, con la previsione di **sole due aree (Area 1 e Area 2)** ed il meccanismo di sconto regionale, che prevede l'assegnazione del contributo agli acquirenti al momento dell'acquisto, mediante la riduzione di prezzo praticata **dai gestori dei punti vendita di carburante** (non più dalle compagnie petrolifere, come nella normativa precedente, già oggetto di "messa in mora" da parte degli organi comunitari).

In particolare, il sistema di contribuzione per l'acquisto di carburanti prevede che ai privati residenti in regione e intestatari o usufruttuari di un mezzo registrato in regione sia concesso, per ogni litro di carburante acquistato, un contributo di 12 centesimi per la benzina e di 8 centesimi per il gasolio (Area 2), aumentato, rispettivamente, di 7 e 4 centesimi al litro per i beneficiari residenti nei Comuni specificamente individuati (Area 1 - art. 3, c. 1-3). La misura del contributo può essere modificata, per motivazioni congiunturali o esigenze di bilancio, con delibera di Giunta per periodi di tre mesi reiterabili (c. 4). Le funzioni di gestione dell'intervento – tra cui il rilascio degli identificativi necessari per usufruire del contributo, le loro variazioni e revoche e le procedure di rimborso ai gestori – e le funzioni di controllo e sanzionatorie sono delegate alle CCIAA.

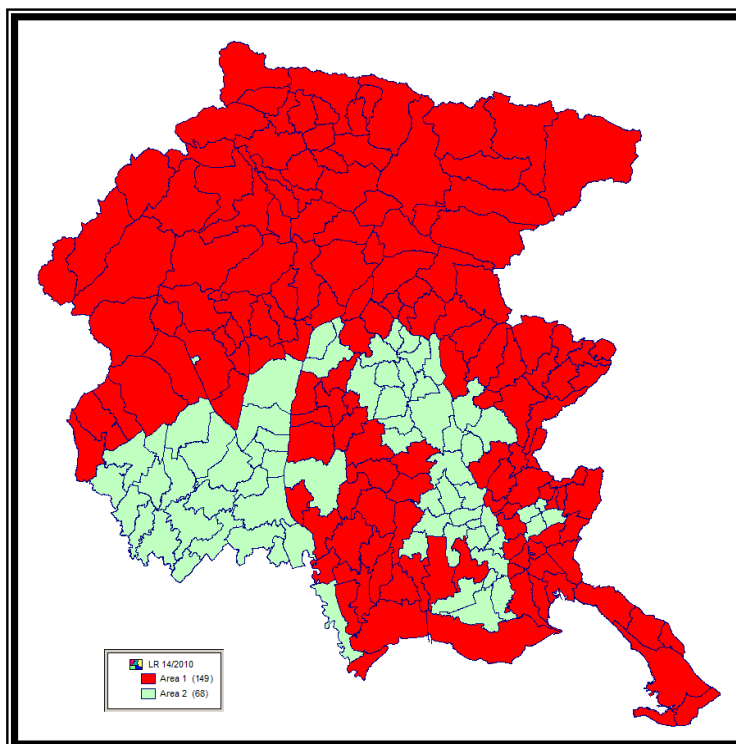
La norma introduce poi, al capo IV, misure di sostegno all'acquisto di veicoli ecologici o a basso impatto ambientale o alla ricerca; le misure sono state attuate con D.P.Reg. 142/2011 e s.m.i. per i veicoli a propulsioni a emissioni zero o ibride; con D.P.Reg. 219/2011 e s.m.i. per i veicoli immatricolati Euro 5 con emissioni ridotte e con D.P.Reg. 99/2011 per il sostegno alla ricerca, allo sviluppo, all'innovazione e al trasferimento tecnologico per lo sviluppo di sistemi per la mobilità individuale finalizzati alla riduzione di consumi e di emissioni. Il sistema di incentivazione di tali veicoli è tuttavia cessato il 31 dicembre 2012. Non risulta invece emanato il regolamento di attuazione previsto dal capo V "Incentivi per la realizzazione di una rete di distributori di carburante a basso impatto ambientale per autotrazione".

Il sistema di contribuzione sugli acquisti di carburanti

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 14/2010, il territorio regionale è quindi suddiviso in due aree di contribuzione: l'**Area 1** a contributo maggiorato (149 Comuni per una popolazione di 648.780 residenti) e l'**Area 2** a contributo ordinario (68 Comuni per una popolazione di 590.454 residenti).

La Regione si è avvalsa della possibilità di modifica della misura dei contributi, prevista dal c. 4: con DGR 2054/2011 è stato disposto l'incremento dell'entità degli incentivi per complessivi 4 centesimi di euro; dopo qualche modifica intercorsa nel quadriennio, il contributo è fissato nei seguenti importi – DGR 442/2016:

Area 1		Area 2	
Benzina	Gasolio	Benzina	Gasolio
0,21 €/lt	0,14 €/lt	0,14 €/lt	0,09 €/lt



L'Amministrazione regionale in data 26 ottobre 2011 ha stipulato con le CCIAA la convenzione per regolare le modalità di esercizio delle funzioni a queste delegate, che, tra le altre cose, fissa in € 15,00 il corrispettivo per il rilascio delle "tessere", in 10 € la variazione per sostituzione del mezzo o della tessera e in 5 € la variazione del Comune di residenza del beneficiario.

Le relazioni 2013 e 2015

L'art. 18 della L.R. 14/2010 (**Clausola valutativa**) prevede che, entro il mese di giugno di ciascun anno, la Giunta regionale presenti al Consiglio una relazione che documenta lo stato di attuazione della legge e ne illustra gli effetti prodotti nell'anno precedente, con particolare riguardo ai quesiti esplicitati.

Nonostante la norma sia in vigore dalla fine del 2011, sono pervenute al Consiglio le sole Relazioni concernenti gli anni 2013 e 2015, con ciò non permettendo un'analisi dei dati dall'intero periodo (ad eccezione dell'andamento dell'erogazione di carburante per fascia di contribuzione, per cui la Relazione 2015 riporta i dati dell'intero quadriennio).

L'esame della relazione in Comitato è finalizzato alla resa alla Commissione di merito del **parere di competenza** sulla qualità e la rispondenza dell'informativa alle previsioni di legge ai sensi dell'art. 138 *quinquies*, c. 1, lett. a) del Regolamento interno, nell'esercizio delle sue attività di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali.

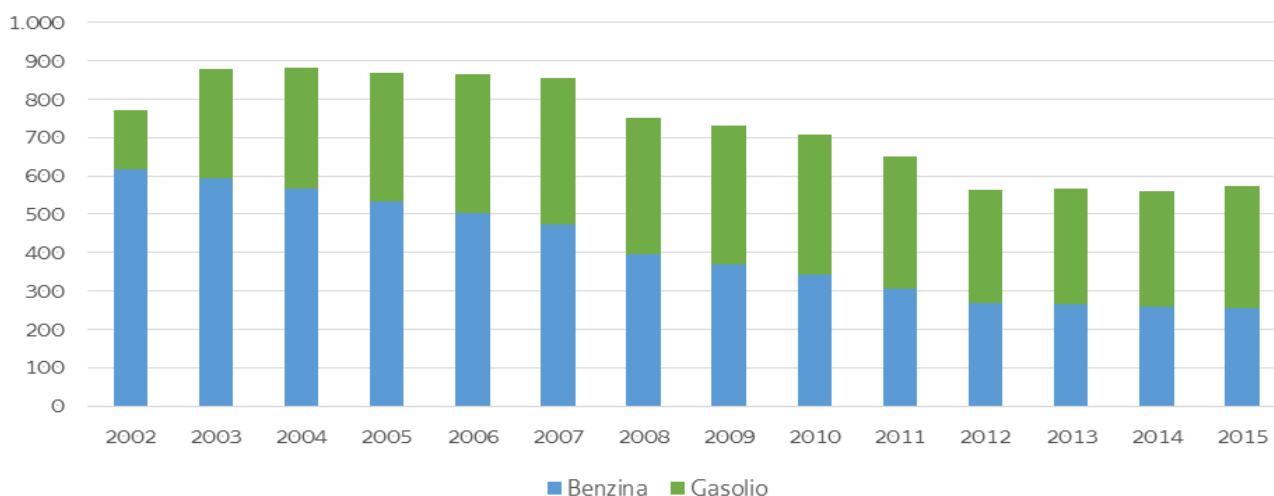
Le Relazioni rispondono quasi interamente ai quesiti di valutazione; ove le informazioni non sono disponibili ne vengono comunque indicate le ragioni. La Relazione sul 2013, essendo la prima, reca inoltre un'ampia disamina sul sistema di contribuzione per l'acquisto dei carburanti e sulle sue modalità di funzionamento, nonché sulla procedura di infrazione comunitaria.

Si riporta quindi di seguito una sintesi dei dati che emergono dalle Relazioni in riferimento ai singoli quesiti, integrata in alcuni casi da ulteriore documentazione a disposizione.

a) Quale è stato l'andamento dei consumi di carburante per autotrazione in regione, distintamente per benzina e gasolio venduti a prezzo pieno e con l'erogazione dei contributi di cui all'articolo 3, nonché per classe ambientale di appartenenza dei veicoli riforniti, limitatamente ai consumi assistiti da contribuzione

Come emerge dal grafico che segue, nel periodo 2002-2015 il **consumo di benzina** in regione ha registrato una costante **diminuzione** (dai 616,6 mln di lt del 2002 ai 255,6 mln di lt nel 2015), con il calo più brusco registrato nel 2008 (-16,2%), anno in cui sono venuti meno i contingenti di benzina previsti per la "zona franca". Tale diminuzione è stata compensata sino al 2007 da un **aumento dei consumi di gasolio** (da a 154,8 a 381 mln di lt), che è poi rimasto abbastanza costante (318 mln di lt nel 2015).

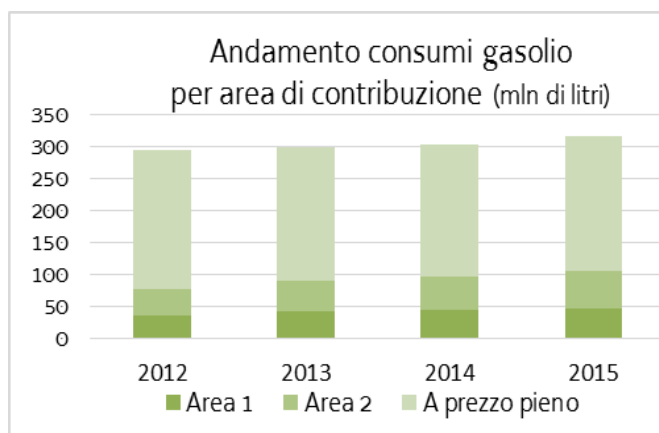
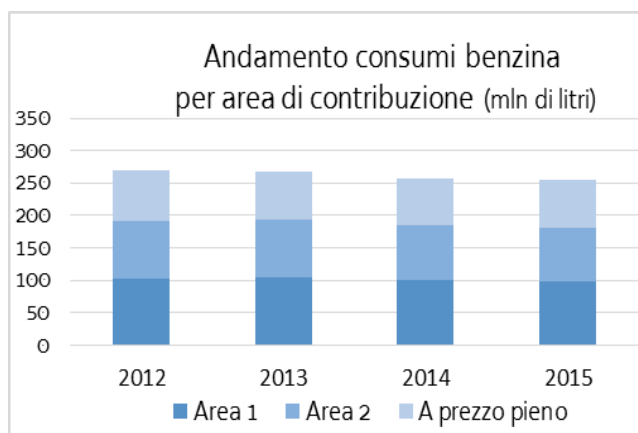
Andamento consumi di benzina e gasolio in FVG
(in milioni di litri)



Fonte: dati 2002-2013: Memoria depositata dall'Assessore Peroni in IV Commissione il 23.3.2015; dati 2014-2015: Relazione sul 2015.

Per quanto concerne specificamente il quadriennio di applicazione della norma, nei grafici seguenti sono indicati i consumi di benzina e di gasolio distinti per aree di contribuzione (non è disponibile la distinzione per classe ambientale, in quanto l'aggiornamento di tale dato nelle carte utente non è completato).

Per la benzina i consumi con contributo per l'Area 1 e per l'Area 2 costituiscono, rispettivamente, circa il 40% e un terzo dei consumi totali. Per il gasolio invece l'erogazione coperta da contributi rappresenta una quota nettamente inferiore, pur essendo salita nel quadriennio dal 26% al 33% circa dei consumi totali.



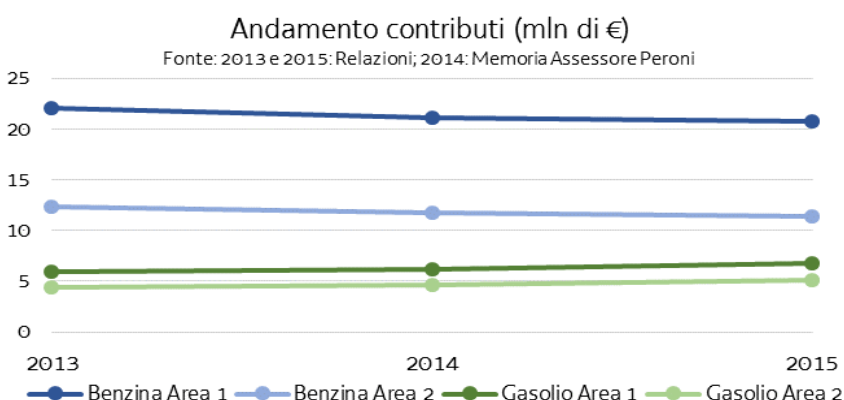
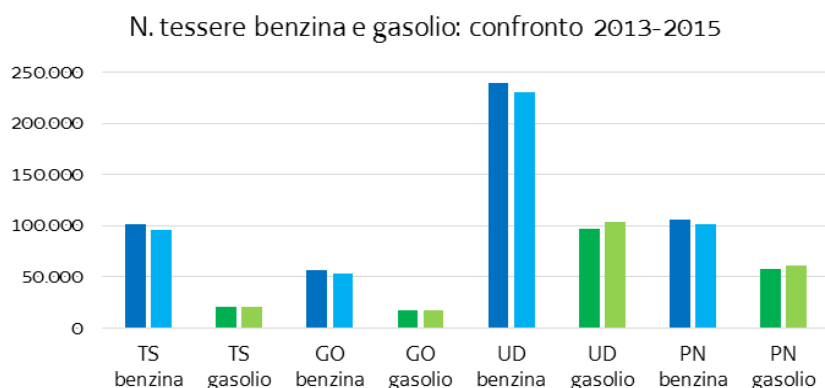
b) Qual è stato l'ammontare dei contributi erogati per l'acquisto di carburanti, a fronte degli identificativi attivi, e quale la distribuzione dei beneficiari per classi di rifornimento e classi di contribuzione

Le Relazioni riportano il numero degli identificativi distinti per provincia e classe di contribuzione (non è stata invece ancora impostata la suddivisione per classe di rifornimento - litri acquistati) nonché l'ammontare dei contributi.

Il **numero di tessere**, per tutte e 4 le provincie, registra una diminuzione per la benzina e un aumento per il gasolio.

Analogamente, l'andamento dei **contributi** nel triennio evidenzia un calo per la benzina e un aumento per il gasolio.

L'ammontare dei contributi è riportato nella tabella che segue, che li confronta col numero di tessere, al fine di calcolare il **contributo medio annuo** fruito per singolo identificativo.



ANNO	FASCIA	Benzina			Gasolio			Totale		
		Contributo (mln di €)	N. tessere	Contributo medio per tessera (€)	Contributo (mln di €)	N. tessere	Contributo medio per tessera (€)	Contributo (mln di €)	N. tessere	Contributo medio per tessera (€)
2013	Area1	22,1	285.559	77,52	5,9	96.561	61,14	28,0	382.120	73,38
	Area2	12,3	218.175	56,29	4,4	95.851	45,91	16,7	314.026	53,12
	Totale	34,4	503.734	68,33	10,3	192.412	53,55	44,7	696.146	64,24
2015	Area1	20,7	271.996	76,22	6,8	100.954	67,41	27,5	372.950	73,83
	Area2	11,4	208.586	54,80	5,1	101.711	50,12	16,5	310.297	53,27
	Totale	32,2	480.582	66,92	11,9	202.665	58,73	44,1	683.247	64,49

c) In che misura le risorse allocate hanno consentito di soddisfare le domande di contributo per l'acquisto di autoveicoli per la mobilità ecologica e quali sono i criteri adottati per la concessione dei contributi. Le Relazioni non riportano dati su tale intervento, in quanto cessato al 31 dicembre 2012.

d) Quali criticità sono emerse in sede di attuazione della presente legge. La Relazione 2013 segnalava un problema manifestatosi nella tempistica dei rimborsi (la cadenza settimanale, ritenuta non sostenibile per i gestori, è stata sostituita in sede di modifica della convenzione con le CCIAA da una cadenza bisettimanale) e il sistema sanzionatorio, di cui le CCIAA hanno chiesto la modifica al fine di superare alcune problematiche applicative.

La Relazione 2015 si sofferma sulla procedura di infrazione comunitaria, riferendo che la Regione ritiene di non aderire alla richiesta di conformarsi, entro il 10 febbraio 2016, al Parere motivato formulato dalla Commissione Europea, in quanto la L.R. 14/2010 non appare in contrasto con la normativa comunitaria.